

Copione (1)

18

431

Progratissimo Sig. Cavall. Sabris

Esiste una picciola Porta nel muro di
visone fra il Vicinato degli Oronici pel-
lante alla Beate Quodominia di Fran-
cia e L'Orto del Sord Monastero della
Sord Vicinita al Monte Sordio aper-
ta, com'è noto, da uno dei papati di
rettori allorchè si ritenevano gli studj
nel disisato Monastero all'epoca del-
la soppressione, munito di stipite
di travertino e di fusto con serratura
chiro e catenaccio verso il Viale su-
descritto, quale a pertura reputando-
si in oggi inutile affatto, solsea l'at-
tuale Direttore far chiudere stabel-
mente con muro a tutta grappa, ed
a tutto suo spese. Sono papati cir-
ca 15 giorni da che S. M. Madre Sa-
pioria di S. Vito Monastero matre
de federio d'interpellare se di ciò il suo
Archibatte, e contemporaneamente in-
caricato dall'ottimo mio Signor Casalone
Inquis, venni io stesso in casa del Sign.
Cav. Sabris per farla conoscere del piano di
tutto, che avea la Beate Quodominia da
pararsi

privarsi di un tale ospite a parte dal
Suo Onorevole allorchè li due Re-
presenti della Nazione erano riuniti,
immaginando di trovare buon gra-
do anzichè una mala intesa approp-
pria da parte del Monarca a co-
dolo suo favore procedeva.

In sua assenza ne fu informato di tutto
il di lei giovane, Sig. Evanni, che in-
tamente non tardò di farne a lei
rapporto pregandola di farne con
qualche sollecite riscontro. La quale
per molto tempo in tale aspetta-
tiva, volando il lodato Sig. Direttore
far uso della esattezza sua cortesia
si direbbe con un gentile Segretario
del R. Tribunale alla Superiore sedet-
ta onde prevenirla, che non avendo
ricevuta alcuna regola da lui par-
te sulla prevenzioni anteriori, mentre
falle della accennata munitura di
Porta ne deducea da ciò ancora di
che ripieno affanno, e andava quindi
a farne rimuovere il fatto, e stabilir-
vi una regolare munitura.
A questo doppio tratto di gentilezza
non

viana) jeri stasera riscontrato il signor
Direttore da quella Evana Madre del-
generosa, la quale escludendo il suo
tutto affanno alla dirizata munitura,
tutto lo invitò anzi a produrre i ti-
toli, che lo autorizzi a cambiarsi
lo stato attuale della cosa. Il no-
te, Sig. Direttore è ben sicuro, che Ella nel
la sua prima intelligenza e ci-
interpellato non abbia mai posto
in dubbio, che essendo stato aperto
la Porta contro il Sig. della Reale Aca-
demia di Francia per proprio com-
modo ed uso soltanto, più del parer
sua piena ed assoluta facoltà di
chiuderla a suo bell'agio, molto più
che esistendo nel honor di clausura,
non fosse da privarsi di un Indigo di
serviti atteso, e recitata una volta
nell'altro fondo, ed a renderle in
talguisa in ogni stabile, e sicura.
Nel partecipare a lei questo fatto, e
intenzioni, che potrà compiacersi
di ripigliare all'imprescia del
la Superiore acciò detto in materia di
strane, il lodato Sig. Direttore mi in-
-ria

emofne come, ed
della cosa di più

432bis

Roma Li 30. Aug 1838.

rica di avvertirla, ch' Egli andrò a
completare senza indugio l'incarico
minato travaglio, ed io mi pregio
intanto di raffermarmi con scalfi
della più distinta stima.

Des Copie Conforme
Sig. Mavini Coet.

1